



# COMUNE DI SAVIGNONE

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 5622

Savignone 12.09.2016

Ai Genitori degli Alunni frequentanti i Plessi Scolastici del Comune di Savignone:

Scuola dell'infanzia "Stefano Garrè"  
Scuola Primaria "Defferrari"  
Scuola Primaria "Sandro Gherardi"

Carissimi Genitori,

con l'inizio dell'anno scolastico fanno capolino le solite problematiche (antisismica, antincendio e sicurezza, protezione solai ecc.) che riguardano gli edifici frequentati dagli studenti di ogni categoria e specie, dalla Scuola Materna all'Università. Compito di un'Amministrazione Comunale è di curarne la buona manutenzione e di provvedere a tutti quegli adempimenti volti alla sicurezza dei ragazzi. E tali interventi a volte sono sostenibili con risorse dell'Ente ma a volte diventano talmente corposi che non possono essere realizzati senza l'aiuto dello Stato.

Il Comune di Savignone ha già ottemperato a tutte le opportune verifiche ed ha anche provveduto a tempo debito a presentare mirati progetti per le richieste di finanziamento agli Enti competenti, che purtroppo ancora oggi giacciono in parte dispersi tra l'impressionante burocrazia e l'inefficienza di alcuni Uffici Statali o sono rimasti vittime inesorabili di un demenziale "Click Day".

Pochi giorni or sono, dopo le tristi immagini dei paesi colpiti dal recente sisma, ai cui Sindaci vanno tutto il mio cordoglio e la mia solidarietà, ho interpellato alcuni tecnici specialistici per compiere ulteriori verifiche sui nostri edifici scolastici ed ho ritenuto di assumermi la responsabilità della chiusura dei Plessi Scolastici di proprietà comunale solo il giorno 14 settembre p.v. (primo giorno di scuola) per richiamare l'attenzione dei cittadini e per rendere pubblico e mettere in evidenza un problema che ormai da anni mette in difficoltà non solo Savignone ma anche la quasi totalità dei Comuni italiani.

Per i genitori che avessero disagi per motivi di lavoro assicuro la presenza mia e di alcune animatrici da me retribuite per la custodia dei ragazzi per un periodo pari a quello del mancato svolgimento delle lezioni. E agli alunni non sarà assolutamente intaccata l'emozione del "primo giorno di scuola" in quanto dalle notizie già giuntemi dall'Ufficio Tecnico assicuro il regolare svolgimento delle lezioni, sotto la mia personale responsabilità, dal giorno successivo a quello previsto per l'apertura ovvero da Giovedì 15 Settembre.

Mi auguro possiate comprendere e condividere la misura di questa protesta, apparentemente bizzarra ma che fortunatamente ha già scosso buona parte dell'opinione pubblica nazionale, rimbalzando da un media all'altro, destando curiosità e preoccupazione, nonché muovendo riassicurazioni di interesse in materia di sicurezza.

E per esporre in modo più analitico le ragioni che mi hanno spinto a questo gesto invito tutti il giorno 14 settembre p.v. alle ore 7.45 presso il Parco Comunale o in caso di maltempo nel Teatro Paolo Botto, per rimettere ancora in primo piano il tema della sicurezza nelle Scuole che si deve risolvere con i fatti e non con le solite parole post tragedia.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi porgo i più cari saluti.

Antonio Bigotti